

Primo piano: vani 91 dai quali furono ricavati n°15 appartamenti.

Secondo piano: vani 87- appartamenti n°11

Piano attico: vani n°34 dei quali n°27 adibiti a servizi per inquilini - n°7 per servizi generali dell'immobile.

Gli appartamenti sono corredati di doppi servizi. Vi sono 6 scale d'accesso e 3 che dal piano terra conducono al sottosuolo.

Il riscaldamento è a termosifone diviso in tre impianti.

La struttura è asismica eseguita secondo le severe prescrizioni allora in vigore il che ha portato un pesantissimo impiego di ferro.

Collaudo: la Commissione di collaudo composta dai Sigg.: Arch.Prof. Grand'Uff. Francesco Fichera, Dott. Ing. Comm.Lodovico Messina, Ing.Dott. Giovanni Gregorio, ai quali si aggiunse in secondo tempo l'Ing.Dott.Grand'Uff.Eleuterio Stefanini perchè coordinasse il lavoro e facilitasse la soluzione delle varie riserve in modo equo curando nello stesso tempo gli interessi dell'I.N.A. che per la complessità delle richieste avanzate potevano essere difesi solo da persona che per la lunga pratica e nota dirittura ~~si~~ dava l'assoluto affidamento.

La Commissione nel rimettere la sua relazione generale si esprime nei seguenti termini:

"Esaminando i prezzi unitari subito si riconosce che sono contenuti in limiti modesti, alcuni molto bassi; ciò giustifica il numero non indifferente delle riserve svolte dalle varie ditte, la loro resistenza e le difficoltà incontrate per definire le molteplici controversie.

I risultati ottenuti sono davvero sorprendenti data la natura della costruzione e la durata dei lavori. L'opera può dirsi ben riuscita e potrebbe chiamarsi perfetta se i serramenti fossero stati con più accortezza progettati e meglio eseguiti.

